



Comune di Pordenone

Comunicati stampa e foto sul sito www.comune.pordenone.it/ alla voce Area stampa

COMUNICATO STAMPA

In Galleria H.Bertoia a Pordenone

Visite guidate alla mostra fotografica *La solitudine dell'ala destra. Pier Paolo Pasolini e il calcio*

Ogni venerdì alle 17:30, a cominciare dal 29 aprile, Piero Colussi, curatore mostra fotografica *La solitudine dell'ala destra. Pier Paolo Pasolini e il calcio*, condurrà visite guidate gratuite illustrando e commentando fotografie, filmati, gli scritti e i memorabilia presentati in mostra. In Galleria Harry Bertoia a Pordenone molte documentazioni inedite raccontano le tappe salienti della passione sportiva, lunga tutta la vita, di Pasolini, nell'anno del centenario della nascita. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione tra Cinemazero e Comune di Pordenone, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e il patrocinio del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa.

Dato l'interesse emerso anche a livello nazionale (recentemente il TG Rai 1 ha mandato in onda un servizio TV dedicato) è consigliata la prenotazione indirizzata a press@cinemazero.it. Inoltre è possibile richiedere visite guidate per gruppi fino a venti persone anche in orari e giornate diversi. In ogni caso ci sarà tempo di visitarla poiché la mostra rimarrà aperta fino al 19 giugno, da giovedì a domenica, dalle 15 alle 19.

«Il calcio – affermava l'intellettuale e artista in un'intervista all'Europeo il 31 dicembre 1970 - è l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo. È rito nel fondo, anche se è evasione. Mentre altre rappresentazioni sacre, persino la messa, sono in declino, il calcio è l'unica rimastaci. Il calcio è lo spettacolo che ha sostituito il teatro».

La mostra narra il percorso appassionato di Pasolini dedicato al calcio; dal Bologna di cui era tifoso, alle esperienze a Casarsa, dove l'intellettuale passava le vacanze estive, nella casa della famiglia della madre Susanna Colussi e indossava la maglia bianconera della società casarsese, giocando nel campo sportivo dietro la ferrovia. La documentazione fotografica attesta la sua partecipazione alle partite nei campetti delle borgate romane, dove Pasolini conobbe coloro che in seguito sarebbero diventati i protagonisti dei romanzi *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. A metà degli anni Sessanta fu tra gli ideatori, assieme a Ninetto Davoli e Franco Citti, della squadra chiamata *Attori e Cantanti*, che qualche anno più tardi divenne la *Nazionale dello Spettacolo*, di cui Pasolini portò a lungo la fascia di capitano. Altri scatti sono passati alla storia, come alcune fasi della partita tra la troupe di Salò e quella di *Novecento* di Bernardo Bertolucci, a Parma. Fra i protagonisti della sonante vittoria di Bertolucci, per 5 a 2, c'era un giovanissimo Carlo Ancelotti. La sua forte passione inoltre è testimonia da quanto rilasciato in un'intervista a Enzo Biagi in cui dichiarava che, senza cinema e senza scrivere, quello che gli sarebbe piaciuto diventare era: «un bravo calciatore. Dopo la letteratura e l'eros, per me il football è uno dei grandi piaceri».

Pordenone 28.04/2022

Uff Stampa : edoardo fabris e-mail; edoardo.fabris@comune.pordenone.it tel. 0434 392223 cell. 331 7018956